

ATTO NON SOGGETTO
A CONTROLLI



ESECUTIVA

**Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura
Matera**

DELIBERAZIONE N. 49 DEL 08 APR. 2024

OGGETTO: approvazione del Regolamento per la concessione e l'esercizio della fida pascolo sulle aree di proprietà dell'A.L.S.I.A, dello schema di avviso pubblico e dello schema di domanda.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno 08 del mese di APRILE alle ore 13 nella sede ALSIA di MATERA, il Prof. Aniello Crescenzi, nella sua qualità di Direttore al quale, in virtù della D.G.R. n. 280 del 22/11/2019, è affidata la gestione dell'ALSIA ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 9 del 20/03/2015, ha deciso quanto di seguito riportato

Il Responsabile
della Elevata Qualificazione
"Valorizzazione e
Salvaguardia del Territorio"
Dott. Giovanni Vena

Il Dirigente
dell'Area Servizi di Sviluppo
Agricolo e dei Prodotti Agro
Alimentari
(Prof. Aniello Crescenzi)

SITUAZIONE CONTABILE

. Prenotazione di impegno n. _____ Miss. Progr. _____ Cap. _____ per € _____

. Assunto impegno contabile n. _____ Miss. Progr. _____ Cap. _____ per € _____

. Assunto accertamento contabile n. _____ Tipol. Cat. _____ Cap. _____ per € _____

Esercizio _____ per € _____

Visto di Regolarità Contabile

Il Dirigente
Area Attività Negoziali,
Risorse Umane e Finanziarie
Dott.ssa Rosanna CARAGIULO

IL DIRETTORE

- VISTE** le Leggi Regionali n. 38/1996 e ss.mm.ii., n. 21/1998, n. 61/2000, n. 29/2001, n. 11/2006, n. 9/2015, 41/2020;
- VISTA** la L.R. n° 34/2023 che ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023/2025 dell'Agenzia;
- VISTO** il comma 2° dell'art. 4 della L.R. n. 38 del 7 agosto 1996 e ss.mm.ii. di riorganizzazione dell'attività amministrativa in agricoltura - scioglimento dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Basilicata (ESAB) ed istituzione dell'Agenzia Lucana di Sviluppo ed Innovazione in Agricoltura (ALSIA), il quale ha stabilito che *"A.L.S.I.A. succede in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo al soppresso Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Basilicata in materia di Riforma Fondiaria, compresa la dismissione dei beni immobili"*;
- VISTA** la lettera f), comma 1 della L.R. 9/2015 di modifica della predetta L.R. 38/1996 la quale stabilisce che l'ALSIA, fra l'altro, svolge ogni altro compito affidatole dalla Regione nell'ambito della programmazione regionale agricola"
- VISTA** la deliberazione n. 78 dell'08/06/2023 di revisione degli assetti organizzativi dell'Agenzia e approvazione della macro struttura dell'Ente con la quale sono state previste, nell'ambito delle attività istituzionali proprie sancite dalla predetta L.R. 9/2015, specifiche azioni nel settore forestale;
- VISTA** la deliberazione n. 79 dell'08/06/2023 con la quale l'ALSIA ha incardinato il proprio personale presso le Aree definite con la precedente deliberazione n. 78 adottata il medesimo giorno;
- VISTA** la deliberazione n. 97 del 7/06/2023 con la quale sono state approvate le competenze attribuite alle Elevate qualificazioni;
- VISTA** la declaratoria dell'elevata qualificazione denominata "Valorizzazione e salvaguardia del territorio", incardinata presso l'Area dei Servizi di Sviluppo Agricolo e dei Prodotti Agro-alimentari, la quale prevede, tra gli altri compiti e funzioni, la cura e l'aggiornamento del regolamento e delle procedure inerenti la fida pascolo dei beni dell'Agenzia;
- VISTA** la determinazione n. 2023/20SA/00003 dell'08/07/2023 con la quale è stato conferito l'incarico della predetta Elevata Qualificazione denominata "Valorizzazione e salvaguardia del territorio" al dipendente dott. Giovanni Vena, assegnato presso l'Area dei Servizi di Sviluppo Agricolo e dei Prodotti Agro-alimentari;
- VISTA** la Legge Regionale 10 novembre 1998, n. 42 e ss.mm.ii. in materia forestale;
- TENUTO CONTO** che le aree boschive dell'ALSIA, potenzialmente concedibili a pascolo, generalmente ricadono nell'ambito della Rete "Natura 2000", istituita ai sensi della direttiva 92/43/CEE Habitat e ricomprendendo zone a Protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC);
- PRESO ATTO** della deliberazione della Giunta Regionale 6 maggio 2008, n. 655 di "Approvazione della Regolamentazione in materia forestale per le aree della Rete Natura 2000 in Basilicata, in applicazione del D.P.R. 357/97, del D.P.R. 120/2003 e del Decreto MATTM del 17/10/2007";
- VISTA** la lettera e), comma 1 della L.R. 9/2015 di modifica della predetta L.R. 38/1996 la quale stabilisce che l'ALSIA, fra l'altro, svolge i compiti disciplinati dalla ex L.R. 14 aprile 2000, n. 47;

- TENUTO CONTO** delle disposizioni del comma 5 dell'art. 19 del Regolamento regionale 5 agosto 2022, n. 3 di "Gestione e Dismissione dei beni della Riforma fondiaria" (approvato con DGR n. 202200501 del 28/07/2022, emanato con DPGR n. 140 del 05/08/2022 e pubblicato sul BURB n. 41 dell'01/08/2022) il quale sancisce che per le superfici boscate di proprietà, anche ai fini di una adeguata valorizzazione della risorsa boschiva, l'ALSIA può avvalersi della riserva della gestione diretta sottraendo, queste, al trasferimento gratuito al demanio forestale regionale;
- CONSIDERATO** che l'ALSIA, con le proprie precedenti deliberazioni n. 23 del 13 marzo 2023 e n. 189 del 28 dicembre 2023 con le quali, tra l'altro, in coerenza con le prerogative di cui al comma 5, art. 19 del precitato Regolamento regionale n. 3 del 2022, ha stabilito di volersi avvalere della gestione diretta della proprietà delle superfici boscate ricadenti nei Comuni siti sulla fascia Jonica;
- TENUTO CONTO** delle previsioni di cui alla legge regionale 8 settembre 1999, n. 28 di istituzione della Riserva Bosco Pantano di Policoro;
- TENUTO CONTO** altresì, del Programma, redatto ai sensi dell'art. 4 della precitata L.R. n. 28 del 08 settembre 1999, di Gestione della Riserva naturale adottato con D.G.R. n° 787 del 26 luglio 2017, avente a oggetto "Approvazione programma di gestione della Riserva Regionale Naturale orientata Bosco Pantano di Policoro",
- PRESO ATTO** della L.R. 11 gennaio 2017, n. 1 la quale, in deroga quanto previsto dall'art. 4, comma 1 della legge regionale 10 novembre 1998, n. 42 come modificato dall'art. 15 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 26, ha attribuito l'esercizio delle funzioni in materia di forestazione, precedentemente in capo alle Province, al Consorzio di Bonifica della Basilicata;
- CONSIDERATO** che l'Agenzia, in conformità alla predetta normativa regionale, con deliberazione n. 127 del 25 ottobre 2018, nell'ambito della proposta progettuale del Consorzio di Bonifica della Basilicata finalizzata alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio forestale dell'ALSIA, da candidare al bando relativo alla Sottomisura 8.5 –Enti Pubblici – *Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali* del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata a per il periodo 14-20, ha dato in concessione d'uso gratuito, sino al 31/12/2024, al Consorzio di Bonifica della Basilicata le superfici boscate di sua proprietà situate sull'intero territorio regionale;
- TENUTO CONTO** che, di fatto, tra i beni affidati in concessione gratuita al Consorzio di Bonifica della Basilicata, solo alcuni sono stati candidati a finanziamento della predetta Sottomisura 8.5 e, perciò, le particelle non oggetto di impegno, sono state restituite all'Agenzia proprietaria con nota acquisita al protocollo dell'Agenzia al n.1196 del 20/02/2024;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del Comune di Abriola (PZ), l'unico bene affidato in concessione d'uso gratuito al Consorzio di Bonifica di Basilicata con la precitata deliberazione n. 127/2018 figura la particella n. 102 del Fg. 2 la quale, però, in quanto non oggetto di impegno nella predetta Sottomisura 8.5, è stata restituita all'ALSIA con la precitata nota prot. 1196 del 20/02/2024;
- RITENUTO** che per tutti gli altri beni dell'ALSIA oggetto di impegno da parte del Consorzio di Bonifica di Basilicata in virtù della concessione d'uso gratuito di cui alla deliberazione n. 127/2018, prima di poter destinare questi ad altre utilizzazione, dovrà attendersi il disimpegno previsto alla scadenza del il 31/12/2024 e, perciò, allo stato, non può disporsi la concessione della relativa fida pascolo;
- PRESO ATTO** del comma 5 dell'art. 19 del Regolamento regionale 5 agosto 2022, n. 3 di "Gestione e Dismissione dei beni della Riforma fondiaria" il quale stabilisce testualmente che "Le superfici

G

boscate sono trasferite di diritto, a titolo gratuito, in proprietà al demanio forestale regionale salvo quelle che l'ALSIA vorrà riservarsi in gestione diretta, anche ai fini di una adeguata valorizzazione della risorsa boschiva, i cui dato catastali devono essere comunicati alla Regione Basilicata entro la data del 31 dicembre 2024";

- TENUTO CONTO** che l'ALSIA, al fine di poter adempiere alla predetta normativa, dovrà necessariamente riacquisire la disponibilità dell'intero patrimonio forestale onde disporre in parte per la gestione diretta di cui intende avvalersi, in parte per poter procedere, entro il 2024, al trasferimento al demanio forestale salvo quelli per i quali ha disposto la gestione diretta con le deliberazioni n. 23 del 13 marzo 2023 e n. 189 del 28 dicembre 2023;
- PRESO ATTO** che, al fine di salvaguardare, tutelare, valorizzare e rendere fruibili dette superfici boschive, in conformità e in esecuzione alla normativa innanzi richiamata e di ogni disposizione di legge vigente in materia, fermo restando le specifiche competenze assunte da eventuali altri soggetti pubblici, è necessario disporre di un regolamento teso a disciplinare l'utilizzazione e la gestione del pascolo delle aree boschive di proprietà dell'ALSIA;
- VISTO** il regolamento di fida pascolo approvato dall'ALSIA con propria deliberazione n. 181 del 31 dicembre 2018;
- RITENUTO** che il predetto regolamento di fida pascolo, approvato dall'ALSIA con propria deliberazione n. 181 del 31 dicembre 2018, alla luce delle intervenute variazioni normative e degli impegni assunti dall'Agenzia in ordine al patrimonio interessato, debba essere abrogato e sostituito integralmente con un nuovo regolamento;
- PRESO ATTO** della documentazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborata e proposta dal competente Responsabile della EQ "Valorizzazione e Salvaguardia del Territorio", Dott. Giovanni Vena, che disciplina la concessione e l'esercizio della fida pascolo sulle aree di proprietà dell'A.L.S.I.A o a questa affidate, a qualunque titolo, risultanti nella propria disponibilità giuridica e libere da detenzione e, specificatamente:
- il Regolamento per la concessione e l'esercizio della fida pascolo sulle aree di proprietà dell'A.L.S.I.A di cui all'Allegato "1" ;
 - lo schema di avviso pubblico per la concessione e l'esercizio della fida pascolo, di cui all'Allegato "1 Sub A" ;
 - lo schema di domanda di concessione di fida pascolo di cui all'Allegato "1 Sub B";
 - il tabulato inerente le Aree destinate a fida pascolo in fase di prima applicazione del regolamento di cui all'Allegato "1 sub C";
- CONSIDERATO** che le superfici boschive elencate nel precitato Allegato 1 sub C, allo stato, sono beni da ritenersi ascrivibili a Pubblico Interesse, non rientrano tra quelli provenienti dall'azione di riforma fondiaria, non sono da trasferire in proprietà al demanio forestale regionale e, perciò, sono da considerare nella piena disponibilità giuridica dell'Agenzia;
- ATTESO** che, per tutto quanto non espressamente previsto e richiamato nel regolamento di cui all'allegato 1 o in caso di antinomia, dovranno trovare applicazione le disposizioni legislative comunitarie, statali, regionali, anche di natura regolamentare, in relazione alla gerarchia del diritto assunta, che disciplinano l'esercizio del pascolo, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio silvo-forestale, la tutela dell'ambiente, la sanità pubblica e il rispetto di tutte le norme vigenti in materia;
- DATO ATTO** che l'ALSIA, qualora ne ravvedesse la necessità o l'opportunità, potrà sottoporre a periodiche modifiche e/o integrazioni il regolamento di cui all'allegato 1 in ogni sua parte e, ciò, anche in fase di approvazione e/o approvazione degli avvisi pubblici di fida pascolo;
- DATO ATTO** che lo schema di avviso di cui all'allegato 1 Sub A e il modello di domanda di cui all'Allegato 1

Sub B, nel caso dovessero emergere specifiche ed oggettive esigenze in fase di pubblicazione della volontà di concessione della fida pascolo, potranno subire modifiche e/o integrazioni purchè compatibili e conformi alle disposizioni di cui al regolamento;

- DATO ATTO** che per i pascoli precisati nell'Allegato 1 Sub C, ove occorrente, nei procedimenti conseguenti la presente deliberazione, potranno essere date più precise indicazioni catastali, di consistenza, di uso o di carichi massimo possibili, ovvero, a convalida della presente deliberazione, correggere evidenti errori materiali;
- DATO ATTO** altresì, che l'ALSIA individuerà l'ufficio competente cui demandare gli adempimenti previsti a suo carico dal regolamento in fase di pubblicazione dell'avviso di fida pascolo;
- RITENUTO** necessario stabilire che, in fase di prima applicazione del regolamento, essendo già stati stabiliti i lotti da concedere a fida pascolo a mezzo della tabella di cui all'Allegato 1 sub C, si dovrà procedere alla pubblicazione diretta del relativo avviso senza obbligo di adozione di ulteriore provvedimento;
- ATTESO** che in caso di variazione delle aree oggetto di fida pascolo, da farsi in conformità alle previsioni del regolamento, dovrà procedersi con l'approvazione preventiva, a mezzo di apposito provvedimento, del relativo avviso;
- CONSIDERATO** che il Responsabile del Procedimento del presente atto, individuato nella persona del Dott. Giovanni Vena, dichiara l'insussistenza di ogni possibile conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione al procedimento di cui al presente provvedimento;
- RITENUTO** necessario, per il rispetto della tempistica procedurale e procedimentale richiamata nei relativi allegati, dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

su proposta del Dirigente competente DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono tutte integralmente ripetute e trascritte:

1. di approvare il Regolamento di cui all'Allegato "1" avente a oggetto la concessione e l'esercizio della fida pascolo sulle aree di proprietà dell'A.L.S.I.A o a questa affidate, a qualunque titolo, risultanti nella propria disponibilità giuridica e libere da detenzione;
2. di approvare lo schema di avviso pubblico per la concessione e l'esercizio della fida pascolo di cui all'allegato "1 Sub A";
3. di approvare lo schema di domanda di concessione di fida pascolo di cui all'Allegato "1 Sub B";
4. di approvare l'Allegato "1 sub C" inerente le Aree destinate a fida pascolo in fase di prima applicazione del regolamento;
5. di stabilire che regolamento di cui all'allegato 1 con annessi allegati Subb. A, B e C abroga e sostituisce integralmente il precedente regolamento approvato dall'ALSIA con propria deliberazione n. 181 del 31 dicembre 2018;
6. di dare atto che, per tutto quanto non espressamente previsto e richiamato nel regolamento di cui all'allegato 1 o in caso di antinomia, troveranno applicazione le disposizioni legislative comunitarie, statali, regionali, anche di natura regolamentare, in relazione alla gerarchia del diritto assunta, che disciplinano l'esercizio del pascolo, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio silvo-forestale, la tutela dell'ambiente, la sanità pubblica e il rispetto di tutte le norme vigenti in materia;



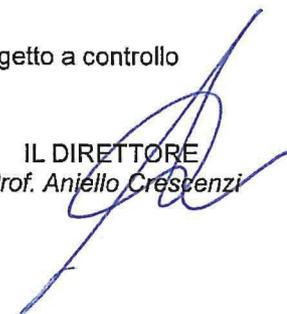
7. di stabilire che l'ALSIA, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, potrà sottoporre a periodiche modifiche e/o integrazioni il regolamento di cui all'Allegato 1 in ogni sua parte e, ciò, anche in fase di approvazione e/o approvazione degli avvisi pubblici di fida pascolo;
8. di stabilire che lo schema di avviso di cui all'Allegato 1 sub A e il modello di domanda di cui all'allegato 1 Sub B, nel caso dovessero emergere specifiche ed oggettive esigenze in fase di pubblicazione della volontà di concessione della fida pascolo, potranno subire modifiche e/o integrazioni purchè compatibili e conformi alle disposizioni di cui al regolamento;
9. di stabilire che per i pascoli precisati nell'allegato 1 Sub C, ove occorrente, nei procedimenti conseguenti la presente deliberazione, potranno essere date più precise indicazioni catastali, di consistenza, di uso o di carichi massimo ammissibili, ovvero, a convalida della presente deliberazione, potranno essere corretti evidenti errori materiali;
10. di stabilire che l'ufficio competente, cui demandare gli adempimenti previsti a carico dell'ALSIA dal regolamento di cui all'Allegato 1, sarà individuato in fase di pubblicazione del relativo avviso di fida pascolo;
11. di stabilire che in fase di prima applicazione del regolamento, essendo già stati stabiliti i lotti da concedere a fida pascolo a mezzo della tabella di cui all'allegato 1 sub C, si procederà alla pubblicazione diretta del relativo avviso senza obbligo di adozione di ulteriore provvedimento;
12. di stabilire che in caso di variazione delle aree oggetto di fida pascolo, da farsi in conformità alle previsioni del regolamento, dovrà procedersi con l'approvazione preventiva del relativo avviso, a mezzo di apposito provvedimento;
13. di dare atto che Responsabile del Procedimento del presente provvedimento e degli atti conseguenziali è il Dott. Giovanni Vena in servizio presso l'Area Servizi di Sviluppo Agricolo e dei Prodotti Agro Alimentari.

Tutta la documentazione alla quale è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente provvedimento è depositata presso l'Area Servizi di Sviluppo Agricolo e dei Prodotti Agro Alimentari che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Si dà altresì atto che il presente provvedimento (*barrare la casella*)

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> È dichiarato immediatamente esecutivo | <input type="checkbox"/> Non è immediatamente esecutivo |
| <input type="checkbox"/> Comporta impegno di spesa | <input checked="" type="checkbox"/> Non comporta impegno di spesa |
| <input type="checkbox"/> È soggetto a controllo | <input checked="" type="checkbox"/> Non è soggetto a controllo |

IL DIRETTORE
Prof. Aniello Crescenzi




Atto **non** soggetto a controllo ex art. 17 L.R. 11/06 Atto soggetto a controllo ex art. 17 L.R. 11/06

Atto da **non** trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Atto da trasmettere alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti

**Il Dirigente dell'Area
proponente
Prof. Aniello Crescenzi**

L'atto si compone di n. 7 (sette) pagine compreso il frontespizio e di n.4. (quattro) allegati.

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line¹ dell'ALSIA a partire dal 09 APR. 2024

Trasmessa con nota n. _____ del _____ è stata

approvata annullata

■ Dalla Giunta Regionale con provvedimento n _____ del _____

■ Dal Consiglio Regionale con legge n _____ del _____

L'addetto alla pubblicazione

Matera, 09 APR. 2024

ESECUTIVA

Matera, 08 APR. 2024

**IL DIRETTORE
Prof. Aniello Crescenzi**

¹

Art. 32 L. n. 69/2009: "A far data dal 1° gennaio 2010, gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati (...)."

